

STATUTO "ASSOCIAZIONE PILOTI AUTO"

Art. 1 COSTITUZIONE

È costituita, tra i piloti automobilistici, l'Associazione denominata "**Associazione Piloti Auto**" con sede sociale nel Comune di ROMA.

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro, è apartitica ed ha durata illimitata.

È facoltà del consiglio direttivo istituire nuove ed ulteriori sedi operative, è altresì facoltà del consiglio direttivo modificare la sede sociale e/o modificare, istituire e sopprimere le eventuali ed ulteriori sedi operative sul territorio nazionale.

Art. 2 FINALITA'

L'Associazione si pone l'obiettivo di tutelare gli interessi ed i diritti dei corridori automobilistici italiani, sia in Italia che all'estero, in particolare di tutelare gli interessi sia economici che morali dei propri associati, interessandosi a tutti i problemi relativi alla stessa ed in modo particolare a quelli sportivi, assicurativi e mutualistici ed alle norme e misure preventive di sicurezza, intervenendo presso gli organi competenti al fine di portarne la voce ed appoggiarne le particolari necessità, ragioni ed aspirazioni.

L'associazione si pone l'obbiettivo di promuovere, attraverso iniziative sociali, culturali e ricreative, manifestazioni e spettacoli attinenti alle gare automobilistiche ed in particolare volte ad incrementare e favorire l'attività automobilistica.

L'Associazione si propone, inoltre, di realizzare tra gli associati un leale rapporto di collaborazione, fondata su stima e solidarietà, diffondendo i valori che contraddistinguono i piloti e l'automobilismo.

Art. 3 ATTIVITA'

L'Associazione:

- Promuoverà iniziative volte alla tutela dell'incolumità dei piloti, soprattutto in relazione alla sicurezza dei tracciati di gara; a titolo esemplificativo, rilevando ostacoli o punti con elevata pericolosità, tracciati non idonei ad assicurare la necessaria aderenza del veicolo.
- Promuoverà iniziative atte a proporre modifiche su norme regolamentari e provvedimenti degli enti organizzatori, quali ACISPORT o altri enti, se ritenuti lesivi dei diritti e degli interessi dei singoli corridori automobilistici.
- Svolgerà attività di supporto, per ogni singolo associato, sia a livello formativo sia a livello colloquiale per eventuali chiarimenti verso l'ente ACISPORT o altri enti.
- tutelerà i propri associati per le controversie sorte con enti organizzatori quali FIA, ACISPORT o altri enti equiparati qualora per disposizione regolamentare dovessero verificarsi situazioni penalizzanti senza comprovata ragione.
- favorirà la promozione dell'automobilismo sportivo in tutte le sue forme.
- promuoverà altresì la diffusione della cultura della guida sicura e di come affrontare le situazioni critiche al volante formando i giovani piloti automobilistici alla cultura della guida sicura.
- Promuoverà forme di collaborazione con le associazioni aventi le medesime finalità, in particolare con le associazioni di rilevanza nazionale quali ACISPORT ed altri enti equiparati.
- Promuoverà con iniziative culturali, ricreative e con pubblicazioni di studi e ricerche la conoscenza della storia dell'automobilismo sportivo.

- Istituirà incentivi e riconoscimenti conseguenti al merito sportivo da assegnarsi, insindacabilmente a giudizio del consiglio direttivo, agli associati meritevoli.

Art. 4 PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio della Associazione è costituito:

- Da eventuali beni mobili e immobili che diverranno di proprietà della Associazione;
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- Da eventuali erogazioni, sponsorizzazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate della Associazione sono costituite:

- Dalle quote sociali e dai contributi volontari versati dai soci;
- Dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse e dalle altre attività svolte;
- Dai fondi erogati da enti pubblici e privati e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio sociale è indivisibile. In caso di scioglimento il patrimonio verrà interamente devoluto, su deliberazione assembleare, ad associazioni che si ispirano alle medesime finalità dell'associazione stessa.

Art. 5 RENDICONTO ECONOMICO

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione.

Art. 6 REQUISITI AMMISSIBILITA'

Possono iscriversi all'Associazione tutti i titolari ed ex titolari di licenza italiana di conduttore (PILOTA) e tutti coloro i quali si interessano attivamente di automobilismo sportivo, come organizzatori, team, scuderie, costruttori. I nuovi soci sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo previa domanda da inoltrarsi nelle modalità di cui all'art. 7 del presente statuto e sottoscritta da un socio. Il Consiglio con apposita deliberazione potrà ammettere quali soci onorari i piloti automobilistici che si sono contraddistinti per particolari meriti nell'attività sportiva.

Art. 7 ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione corredata dalla ricevuta di pagamento della quota associativa va presentata al Segretario, anche a mezzo mail o pec.

Il Consiglio Direttivo, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, ammette o meno l'iscrizione.

Il Consiglio Direttivo stabilisce, entro il 31 dicembre di ogni anno, le quote associative annuali differenziando tali quote per le singole categorie di soci eventualmente identificate.

La quota dovrà essere versata entro il 31 gennaio.

Il mancato pagamento della quota annuale nel termine indicato comporta la perdita della qualità di socio.

Ogni neo iscritto avrà diritto di elettorato passivo ed attivo solo dopo 3 mesi dall'avvenuta iscrizione.

Art. 8 I SOCI

Il numero dei Soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si trovino in possesso dei requisiti di all'art. 6. La qualifica di Socio

dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di classificare, con deliberazione, i soci in diverse categorie per i quali potranno anche essere stabilite delle quote associative diverse, fermo restando quanto stabilito dallo Statuto.

Il Socio avrà la possibilità di esercitare ogni facoltà riservata dallo Statuto, di avanzare proposte, progetti, iniziative volte al raggiungimento degli scopi associativi. In particolare, i soci potranno:

- partecipare ad ogni attività, incontro, dibattito ed ogni manifestazione culturale e ricreativa organizzate dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea, manifestando le proprie opinioni e contribuendo ad indirizzare l'attività dell'associazione mediante l'esercizio del proprio diritto di voto;
- usufruire delle agevolazioni derivanti dalla stipula di particolari convenzioni sottoscritte dall'Associazione;
- richiedere tutti i documenti redatti dell'Associazione.

I Soci, in Assemblea, eleggono gli organi dell'Associazione, con diritto a candidarsi.

Si precisa che il socio avrà diritto di voto, solo se iscritto, da almeno 3 mesi.

I soci dovranno osservare lo Statuto e le deliberazioni prese dagli organi associativi, assecondando il raggiungimento degli scopi associativi, con spirito di solidarietà e collaborazione. Dovranno comportarsi con lealtà e solidarietà nei confronti degli altri associati.

Il socio, in ogni momento, può recedere con comunicazione scritta, a mezzo mail o PEC, indirizzata al Segretario dell'Associazione, ma non potrà richiedere il rimborso integrale o parziale della quota annuale già corrisposta.

I Soci sono tenuti, oltre al pagamento della quota associativa anche al pagamento di eventuali contributi sociali relativi a singole attività periodiche organizzate dall'associazione, contribuendo così al finanziamento vitale delle attività stesse. I Soci perdono la loro qualifica per dimissioni, per ritardato pagamento della quota associativa per oltre un anno dalla naturale scadenza, per delibera di espulsione del Consiglio Direttivo previa contestazione degli addebiti al socio interessato, per aver contravenuto alle norme ed obblighi dello statuto, per accertati motivi di incompatibilità e per qualsiasi altro motivo che comporta indegnità.

La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 9 GLI ORGANI E LE CARICHE

1. Assemblea dei soci.

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli iscritti. Si riunisce su convocazione del Presidente dell'Associazione o, nel caso di suo impedimento, su convocazione del Vicepresidente oppure su convocazione del Direttivo nella maggioranza dei suoi componenti. L'Assemblea è convocata con comunicazione dell'ordine del giorno almeno venti giorni prima della seduta. Il Presidente dell'Associazione dovrà convocare l'Assemblea anche quando ne facciano richiesta 1/3 degli iscritti.

L'Assemblea, quando si riunisce, nominerà il Presidente dell'Assemblea, il quale dovrà accertare la validità della convocazione e dovrà dirigere le operazioni e gli interventi che saranno sinteticamente riportati nel verbale redatto dal Segretario.

Per la validità delle deliberazioni in sede ordinaria è richiesta, in prima convocazione occorre la maggioranza assoluta degli iscritti. In seconda convocazione (almeno un'ora dopo la prima) è richiesta la maggioranza relativa per la delibera qualunque sia il numero degli associati presenti.

Le assemblee straordinarie sono validamente costituite in prima convocazione con la maggioranza dei 2/3 degli iscritti e deliberano a maggioranza relativa dei presenti, in seconda convocazione (almeno un'ora dopo la prima) sono validamente costituite con la presenza di almeno 1/3 degli associati e deliberano a maggioranza relativa dei presenti.

E' consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica (PEC) o su altra mail identificata in precedenza o durante l'assemblea, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

È ammessa la delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati qualora il numero complessivo degli associati sia inferiore a cinquecento e sino ad un massimo di cinque se superiore.

In caso di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con comunicazione ai Soci almeno 3 giorni prima della data di convocazione a mezzo PEC o mail ordinaria.

La comunicazione dovrà riportare l'ordine del giorno previsto per la seduta.

L'Assemblea ordinaria elegge il Presidente dell'Associazione ed i membri del Direttivo. Determina le quote annuali di associazione, i requisiti di ammissione nonché la penale per i ritardati versamenti. Delibera sulle direttive di ordine generale dell'associazione e sull'attività svolta e da svolgersi. Delibera, altresì su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.

In sede straordinaria compete all'Assemblea l'approvazione di modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'associazione, sul trasferimento della sede dell'associazione nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario

sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno.

L'Assemblea ha la competenza generale su tutte le questioni attinenti la vita dell'Associazione, determinando l'indirizzo programmatico dell'Associazione ed il percorso per il raggiungimento delle finalità.

2. Direttivo dell'Associazione ed il Consiglio Direttivo.

Il Direttivo dell'Associazione è composto dal Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente dell'Associazione e da 13 Consiglieri. I componenti vengono eletti dall'Assemblea dei Soci (ad esclusione del Vice Presidente) e durano in carica 2 anni.

I membri del Direttivo hanno la rappresentanza dell'Associazione.

Il Direttivo amministra le attività dell'Associazione, esegue le delibere dell'Assemblea dei Soci e realizza i programmi di attività dell'Associazione attuando gli indirizzi dettati dall'Assemblea e deliberando le iniziative necessarie al conseguimento degli scopi dell'Associazione. Ha la gestione economica - finanziaria dell'Associazione. Il Consiglio può affidare incarichi specifici agli iscritti dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo procede ogni anno alla revisione degli elenchi dei soci accertando la permanenza o meno dei requisiti di ammissione.

Il Consiglio Direttivo delibera altresì sulla ammissione quale socio onorari del pilota automobilistico che si sia contraddistinto per particolari meriti nell'attività sportiva.

Il Consiglio Direttivo delibera sui provvedimenti di espulsione, previa contestazione degli addebiti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione. In sua assenza, lo presiede il Vicepresidente o, mancando anche questi, il membro più anziano d'età.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono validamente adottate con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti effettivi e con il voto favorevole della

maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

Ai Consiglieri verranno assegnate le deleghe funzionali al perseguimento degli scopi associativi.

I membri del Direttivo cessano dalla carica per dimissioni volontarie o alla scadenza del mandato o per il venir meno di uno dei requisiti di ammissibilità.

In caso di decadenza o dimissioni di un membro del Direttivo, l'Assemblea eleggerà un sostituto, che rimane in carica fino a naturale scadenza del mandato del Direttivo.

In caso di dimissioni contemporanee di più della metà dei membri del Direttivo, l'Assemblea dovrà eleggere l'intero Direttivo.

3. Il Presidente dell'Associazione.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei Soci unitamente agli altri membri del Direttivo e resta in carica due anni.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi, pertanto potrà validamente rappresentarla.

Dirige e coordina l'attività dell'Associazione. Adotta tutti i provvedimenti a carattere d'urgenza, con l'obbligo di riferire al Direttivo. Sovrintende alla gestione economica ed amministrativa dell'Associazione. Nomina il Vicepresidente.

In caso di impedimento del Presidente, questi è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei Soci e ne assicura l'efficace esecuzione del deliberato dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Associazione può delegare alcune delle proprie competenze al Vice Presidente ed ai membri del Direttivo.

In caso di decadenza o dimissioni del Presidente dell'Associazione, il Segretario convoca l'Assemblea per la elezione di un nuovo Presidente dell'Associazione, che rimane in carica fino a naturale scadenza del mandato del Direttivo.

4. Il Vice Presidente dell'Associazione;

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente dell'Associazione. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni, predispone gli atti per i quali è delegato.

In caso di decadenza o dimissioni del Vicepresidente, il Presidente dell'Associazione nomina un sostituto che rimane in carica fino a naturale scadenza del mandato del Direttivo.

5. Il Segretario dell'Associazione;

Viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Coadiuvando il Presidente ed i membri del Direttivo.

Il Segretario darà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Direttivo. Redige e sottoscrive i verbali dell'Assemblea e delle riunioni del Direttivo. Tiene aggiornato l'elenco degli iscritti, da sottoporre al Consiglio Direttivo. Provvede alle comunicazioni delle delibere ai soci.

Convoca l'Assemblea per le elezioni del Direttivo e ne cura le operazioni.

6. Il Tesoriere

Viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Coadiuvando il Presidente ed i membri del Direttivo nella gestione economica-finanziaria dell'Associazione, tenendo aggiornate le voci di entrata e di spesa nel registro contabile dell'Associazione ed occupandosi della riscossione delle quote annuali degli iscritti.

Art. 10 ELEZIONI

Sono indette dal Segretario, entro 30 giorni dalla fine del mandato o dalle dimissioni della maggioranza dei membri del Direttivo per il rinnovo del Direttivo ovvero dalle dimissioni o decadenza di un membro del Direttivo per eleggere il sostituto, con la convocazione dell'Assemblea dei Soci. L'avviso di convocazione sarà comunicato ai Soci almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione. La votazione avviene con:

- Scrutinio segreto.

Le candidature devono essere presentate al segretario dell'Associazione almeno 7 giorni prima della data fissata per la votazione.

Ogni socio avrà diritto di voto: una preferenza per il candidato Presidente e n. 3 preferenze per i candidati membri del Direttivo.

Saranno eletti i candidati con il maggior numero di voti. A parità di voti sarà ritenuto eletto il candidato più anziano.

Con la indizione delle elezioni, il Segretario presiede le operazioni elettorali e nominerà n. 5 Soci che lo assisteranno in tali operazioni. Le schede saranno conservate per 7 giorni, poi andranno distrutte.

E' ammessa la votazione per il rinnovo delle cariche sociali tramite mezzi telematici purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Il Consiglio Direttivo stabilisce modi e termini per la votazione tramite mezzi telematici.

Al momento della costituzione dell'Associazione a comporre il primo Consiglio Direttivo per il primo biennio vengono eletti tra i soci fondatori il Presidente, il Vice Presidente il segretario ed i consiglieri.

Art. 11 MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche allo Statuto dovranno essere approvate dalla Assemblea dei Soci in seduta straordinaria. Le proposte di modifica potranno essere deliberate dal Direttivo, nella maggioranza dei suoi componenti, ovvero presentate dall'Assemblea dei Soci, nel numero di 1/3 degli iscritti. Le proposte dovranno pervenire al Presidente dell'Associazione che convocherà l'Assemblea dei Soci per la discussione e successiva deliberazione (per "alzata di mano" o a scrutinio segreto).

Le modifiche entrano in vigore decorsi 15 giorni dalla loro approvazione.

Art. 12 SCIoglimento

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria.

NORME FINALI

Lo Statuto entra in vigore il giorno successivo alla sottoscrizione da parte dei soci fondatori. Per tutto quanto non previsto nel presente testo, si rinvia alle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

Il primo Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, provvederà alla approvazione di uno o più regolamenti concernenti le norme per la disciplina della vita e delle attività della Associazione, fermo restando l'attuazione delle norme del presente statuto tramite disposizioni regolamentarie.

L'Associazione, entro il termine di 90 giorni dalla approvazione del presente statuto, provvederà alla iscrizione presso il Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche istituito dal CONI per il riconoscimento ai fini sportivi delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. c) del D.lgs. 23-07-99 n. 242.